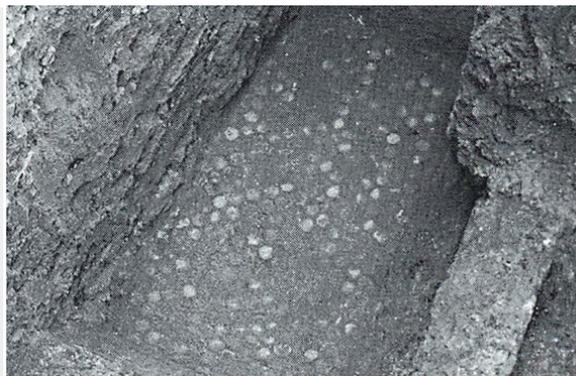


EX S. MAGLORIO, PAVIMENTO A ESAGONETTE DELLA CORTE E DELLA VASCA - FAENZA (RA)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Nel 1970 in occasione della demolizione dell'ex convento di S. Maglorio vennero casualmente in luce alcuni resti edilizi di età romana; poco tempo dopo (1978/1979) è stato praticato uno scavo programmato eseguito per trincee, preliminare alla realizzazione del parcheggio comunale. Lo scavo per trincee non ha reso agevole la comprensione delle stratificazioni archeologiche dell'area e la parzialità dell'intervento impedisce una corretta e puntuale ricostruzione delle strutture scoperte, riconducibili ad una domus romana. Il vano 1 è una grande corte scoperta, pavimentata in commessi di laterizi e dotata di vasca ugualmente pavimentata a commessi di laterizi. A NE della corte e affacciato su di esso si trova il vano 2, che, sulla base della decorazione del pavimento in tessellato, è interpretato come vano di soggiorno/di rappresentanza dell'abitazione. A NE del vano 2 si trova il piccolo vano 3, pavimentato in cementizio, adiacente a una seconda corte 4, dotata di pozzo. A NO il vano 2 è adiacente al vano 5, scavato in minima parte e pavimentato in cementizio. Il vano 2 è inoltre collegato al vano 6, anche questo scavato solo in parte, pavimentato in tessellato, con tessere grosse ricavate da ciottoli fluviali.

In bibliografia si segnala come la domus, sulla base delle pavimentazioni, possa essere compresa in un orizzonte cronologico che va dal I sec.a.C. al III sec.d.C.; più in particolare, si segnala che la pavimentazione del vano 2 sia da attribuire al II-III secolo (Guarnieri 2000, pp. 140-141). Tuttavia, la decorazione dell'ambiente, pesantemente compromessa da interventi edilizi postclassici, si può adattare molto bene anche ad una cronologia più alta, inquadrabile nel corso del I d.C., sebbene non sia possibile puntualizzarla ulteriormente; di conseguenza si può ritenere coerente con l'analisi complessiva della domus (pavimentazioni, dati archeologici, sviluppo planimetrico) un inquadramento cronologico alla prima età imperiale (la pianta con il posizionamento dei pavimenti è una rielaborazione di G. Paolucci da Progettare il passato 2000, tav. XIII; la planimetria allegata è tratta da Progettare il passato 2000, fig. 52).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q) al secolo I d.C. (4° q)

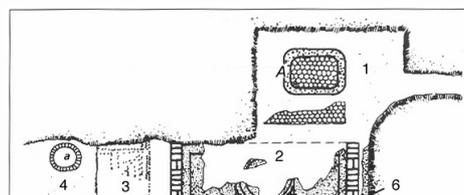
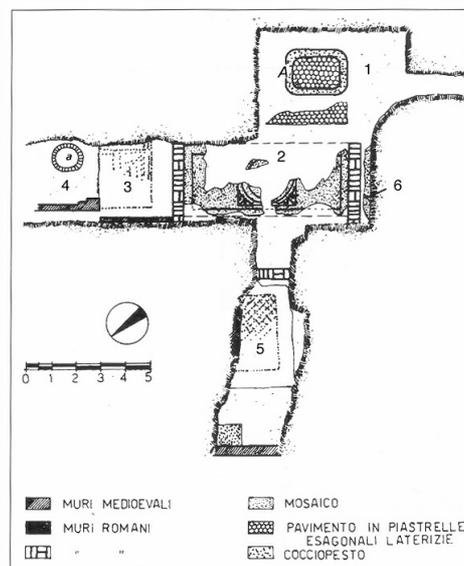
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

AMBIENTE: CORTE

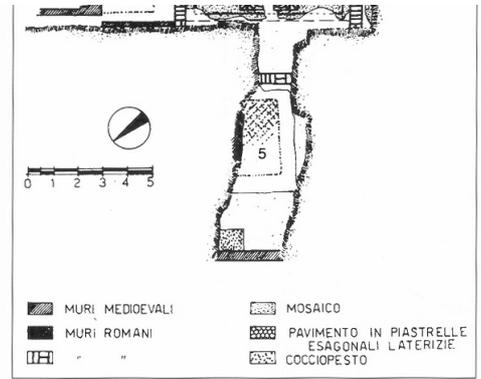
L'ambiente 1 è un cortile rettangolare adiacente al vano 2. L'ambiente, pavimentato a commessi di laterizi, presenta una vasca con spesse pareti in cocciopesto pavimentata a commessi di laterizi. Sulla base dell'analisi archeologica e stilistica dell'intero complesso, si può proporre un inquadramento cronologico al I d.C.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q) al secolo I d.C. (4° q)



MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici



Ex S. Maglorio, pavimento a esagonette della corte e della vasca

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1970 – ENTE RESPONSABILE: SA ER

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

Pavimento a commessi di laterizi ad esagonette, pertinente al vano e alla vasca. Il pavimento della vasca è completo, quello del vano è stato rinvenuto per un piccolo tratto. In bibliografia non si fa alcuna menzione su dove il pavimento sia attualmente conservato (oppure se sia stato distrutto o rinterrato).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

Unità decorative

PARTE DELL'AMBIENTE: vasca

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo?

Pavimento della vasca a commessi di laterizi ad esagonette. Le esagonette (almeno dalla foto) sembrano di due colori diversi, uno più chiaro e uno più scuro, per dare vivacità cromatica al pavimento.



BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: a commesso di laterizi

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Guarnieri 2000

PARTE DELL'AMBIENTE: corte

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo?

Pavimento della corte a commessi di laterizi ad esagonette, rinvenuto solo per un tratto. Le esagonette (almeno dalla foto) sembrano di due colori diversi, uno più chiaro e uno più scuro, per dare vivacità cromatica al pavimento.



BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: a commesso di laterizi

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Guarnieri 2000

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

GUARNIERI, C. 2000, in *Progettare il passato. Faenza tra pianificazione urbana e Carta Archeologica*, Firenze, pp. 141, 279, fig. 55.

MONTI, P. 1971, *Faenza. Scavi nell'area dell'ex monastero di San Maglorio in Via Cavour.*, in *Notizie degli Scavi di Antichità. Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei.*, p. 47, figg. 2, 5.

RIGHINI CANTELLI, V. 1980, in *Un museo archeologico per Faenza. Repertorio e progetto*, Bologna, pp. 122-123.

SCAGLIARINI CORLAITA, D. 1987, *Nuovi dati e nuove osservazioni sulle domus di Ravenna e della Romagna.*, in *Seminario Internazionale di Studi su "Archeologia e Arte nella Spagna tardoromana, visigota e mozarabica" (Ravenna, 4-11 aprile 1987)*, Ravenna, p. 386, figg. 4-6.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Paolucci, Giovanna, Ex S. Maglorio, pavimento a esagonette della corte e della vasca, in TESS – scheda 7332

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=7332>), 2009

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=7332>

DATA SCHEDA: 2009 | AUTORE: Paolucci, Giovanna | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca